CITTA' DI TORINO

PROP 1163 / 2021

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: [M201606492] MISURE A FAVORE DELLA BIGENITORIALITÀ - ISTITUZIONE DI APPOSITO REGISTRO E PREDISPOSIZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

CONSIDERATO CHE

- la bigenitorialità è il principio etico in base al quale un figlio o una figlia mantengono il legittimo diritto ad avere un rapporto stabile con entrambi i genitori anche nel caso questi ultimi siano separati o divorziati o comunque non più conviventi;
- l'essere genitori, infatti, è un impegno che si assume nei confronti dei figli e delle figlie e non dell'altro genitore:

PRESO ATTO

che la Città di Torino ha approvato nel mese di luglio 2015 un ordine del giorno avente ad oggetto: "Scale perequative in caso di affidamento condiviso", iniziativa che bene si inserisce in un contesto più ampio di azioni utili a disciplinare situazioni familiari spesso difficili e conflittuali;

RILEVATO CHE

- l'incidenza sui nuclei familiari delle separazioni e dei divorzi, in costante aumento, rendono necessarie specifiche misure utili a regolamentare situazioni di non facile gestione;
- il principio della bigenitorialità promuove la pratica dell'affido condiviso come tutela del benessere dei minori e delle minori continuando a ricevere cure, educazione ed affetto da entrambi i genitori;

CONSTATATO CHE

- la creazione e l'aggiornamento del registro, tempestivamente presentato e promosso di concerto con le autorità giudiziarie nelle relative sedi, consentirà che chiunque lavori con i minori nell'esercizio delle professioni socio-sanitarie e delle professioni scolastiche (prestazioni sanitarie, consenso medico-pediatrico, firma pagella, iscrizione scolastica, gestione eventi religiosi, centri estivi, eccetera) sia tenuto ad inviare ad ambedue i genitori copie delle suddette comunicazioni;

- il registro sarà disciplinato da apposito Regolamento comunale e costituirà un segnale di attenzione nonché di civiltà nei confronti delle persone e delle famiglie che si trovano i condizioni disagiate, ma soprattutto dei bambini e delle bambine che troppo spesso subiscono passivamente il malessere e le sofferenze in misura superiore all'inevitabile, consentendo di attenuare i risentimenti e abbassare la conflittualità, eliminando squilibri legati all'essere o no genitore co-residente;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:
1. istituire, come già proposto in altre Città italiane, un registro per la bigenitorialità, al quale anche solo uno dei genitori potrà iscrivere il proprio figlio anche se l'altro genitore vive in una casa diversa. Fermo restando che la residenza rimarrà univoca ai sensi dell'articolo 45 del Codice Civile e nei limiti dell'esercizio della responsabilità genitoriale eventualmente imposti dalle autorità giudiziarie;
2. adottare apposito Regolamento della bigenitorialità, che disciplini l'utilizzo e la tenuta del sopra citato registro;
3. invitare la Regione Piemonte ad attivare ogni iniziativa e forma di sollecitazione idonea a favorire l'istituzione di analogo Registro in ogni altro Comune della Regione;
4. sollecitare, unitamente alla Regione Piemonte, il Parlamento affinché voglia modificare la legislazione vigente in materia di affidamento dei figli in modo da rendere effettivo per i figli di genitori non più conviventi il godimento dei diritti sopra rammentati.

F.to Enzo Lavolta

Torino, 01/02/2021

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Enzo Lavolta